

*“Dobbiamo pensare alle persone anziane con disturbi cognitivi in un modo diverso, invece di concentrarci sui loro problemi e deficit, dobbiamo cercare le capacità conservate” Cameron Camp*

*Si tratta di una filosofia umanistica, principi concreti e facilmente applicabili.*

*Aiutare la persona nascosta dalla fragilità, a riemergere.*

*Cambiare lo sguardo sulla "demenza".*

*Sollecitare le capacità preservate per consentire alla persona anziana fragile di impegnarsi in attività, dare loro significato e incoraggiarle.*

*Permettere alla persona con "demenza" di imparare ad imparare di nuovo, ogni giorno per promuovere la propria indipendenza e autonomia.*

*Un giorno di contatto con le attività basate sul Metodo Montessori applicato alle persone con disturbi cognitivi è finalizzato a trovare risposte concrete ai problemi degli anziani con fragilità e ai loro familiari.*



Patrocino:



**koinè**



Centro Nascita Montessori



In collaborazione con:



**SERVIZI GLOBALI  
SOCIOSANITARI**

Quota di iscrizione al seminario €100

La quota di iscrizione comprende buffet e coffee break

Sono stati assegnati n.7 crediti ECM per infermieri, psicologi, terapisti occupazionali, educatori professionali e assistenti sociali. Per ottenere i crediti formativi è necessario registrarsi e iscriversi on-line sul

sito [www.pegasolavoro.eu](http://www.pegasolavoro.eu)

Segreteria scientifica  
Tel: +39 331 446 9811  
e-mail: [montessori4frailty@gmail.com](mailto:montessori4frailty@gmail.com)



**IIS LEONARDO DA VINCI**  
Istituto Tecnico - Istituto Professionale - Liceo delle Scienze Umane

Via Cavour 258, Roma TEL: 06 121128185 Email: [rmis013006@istruzione.it](mailto:rmis013006@istruzione.it)

L'Istituto Leonardo da Vinci a Roma è la scuola che ha frequentato Maria Montessori dal 1886 - 1890

## SEMINARIO M4F

### Approccio Montessori per gli anziani Fragili con disturbi cognitivi



**12 giugno 2018  
10:00 - 17:30**

Aula Magna Storica - IIS  
Leonardo da Vinci  
Via Cavour 258, Roma  
(la scuola dove ha studiato Maria  
Montessori)

## Seminario M4F Approccio Montessori adattato agli @nziani Fragili con disturbi cognitivi

Il professor Cameron Camp insegna come professore associato di psicologia presso tre università negli Stati Uniti e ha lavorato in comitati di dottorato nel Regno Unito e in Australia.

È membro della Gerontological Society of America e della American Psychological Society. Ha pubblicato 120 articoli su riviste scientifiche e ha scritto 13 libri e 31 capitoli nel settore della gerontologia, con particolare attenzione alla progettazione e alla valutazione di interventi per le persone con demenza e disturbi correlati. Il suo ultimo libro tradotto in italiano: "Vivere con l'Alzheimer - Consigli semplici per la vita quotidiana" pubblicato da Erickson nel 2016.



Analista presso il National Institute of Health, è il destinatario del National Barry Reisberg Award 2006 per la ricerca non farmacologica nella malattia di Alzheimer. È stato anche co-presidente della National Association of Alzheimer's Conference degli Stati Uniti.

Il Professor Camp ha ricevuto sovvenzioni federali dal National Institute of Health e da fondazioni private per lo sviluppo della "Montessori Based Dementia Programming". Infine, Cameron Camp è stato recentemente nominato Presidente del Dipartimento per lo sviluppo e l'invecchiamento degli adulti dell'American Psychology Association.

Jérôme Erkes, neuropsicologo e direttore della Organizzazione Ricerca e Sviluppo (AG&D) Université Paul Valéry - Montpellier III (Francia), si occupa da oltre sei anni di formare formatori sull'approccio non farmacologico della presa in carico delle persone anziane con disturbi cognitivi (in particolare con il metodo Montessori e le tecniche di recupero spaziale)

<b>Registrazione e coffee di benvenuto</b>	<b>10:00 - 10:30</b>
<b>Introduzione: Perché Montessori?</b>	<b>10:30 - 11:15</b>
<b>Modello di Assistenza</b>	<b>11:15 - 11:45</b>
<b>Tutto può diventare attività</b>	<b>11:45 - 12:15</b>
<b>Indirizzare i cambiamenti del comportamento: Perché sta succedendo ciò? (e cosa dobbiamo fare).</b>	<b>12:15 - 13:00</b>
<b>Pranzo a buffet</b>	<b>13:00 - 14:00</b>
<b>Punti di forza della fragilità Spiegazione del sistema di memoria nella demenza</b>	<b>14:00 - 15:00</b>
<b>Osservare le capacità Valutazione delle osservazioni</b>	<b>15:00 - 15:30</b>
<b>Montessori-Based Dementia Programming®</b>	<b>15:30 - 16:00</b>
<b>Coffee Break</b>	<b>16:00 - 16:15</b>
<b>Quadro degli strumenti di valutazione Montessori</b>	<b>16:15 - 16:30</b>
<b>Usa quello che hai già Ridare il controllo</b>	<b>16:30 - 17:00</b>
<b>Q &amp; A – Valutazione del seminario</b>	<b>17:00 - 17:15</b>
<b>Discussione</b>	<b>17:15 - 17:30</b>

Le persone con **malattia di Alzheimer** o con altre demenze hanno bisogno di essere accompagnate da una ricca e regolare stimolazione cognitiva, una ampia interazione e partecipazione sociale, e frequenti allenamenti per ridurre le loro difficoltà nell'eseguire gli atti della vita. Tutti i giorni.

La mancanza di attività spesso causa apatia, ansia o agitazione, motivo di prescrizione di farmaci.

L'obiettivo principale dell'approccio Montessori è quello di permettere alle persone accompagnate di recuperare una certa autonomia nei gesti quotidiani, che includono dignità e piacere.

**Un approccio innovativo** alla programmazione delle attività che combina principi di riabilitazione e tecniche educative utilizzando le abilità fisiche e cognitive disponibili adattate a ciascun individuo. La ricerca su questo programma, pubblicata su riviste specializzate, ha dimostrato che questo intervento ha prodotto aumenti significativi nell'impegno positivo di persone con demenza rispetto allo standard di cura e diminuzione dei disturbi comportamentali.

Il metodo Montessori è basato su forti valori relazionali, che sono riassunti in tre parole: rispetto, dignità, uguaglianza.

**Rispetto** per la persona come individuo, con la sua storia, convinzioni, gusti e valori. Il mantenimento della **dignità** umana come fondamento di tutte le nostre azioni - chiedendosi costantemente se le scelte che facciamo garantiscono la dignità della persona. Infine, **l'uguaglianza** tra le persone, indipendentemente dalla loro età, dalla cultura, dalle loro patologie, dai loro deficit, ecc. Non c'è un solo "loro" (residenti, persone con demenza) e l'altro "noi" (benessere, professionisti), ma solo noi tutti. Riteniamo che dovremmo offrire solo alle persone che accompagniamo ciò che vorremmo accettare per noi stessi o una persona amata.

**Il giorno 11 giugno nella stessa sala il prof. Camp terrà una conferenza alle ore 15:00 - La conferenza è gratuita**